



Numero
38
24.06.2013



GIARDININEWS

R.C. Milano Giardini Rotary International Distretto 2040

Presidente: Luigi Colombo
Vice Presidenti Antonio Faraone
 Piero Ravetta
Segretario: Roberto Razeto
Tesoriere: Alberto Giussani
Prefetto: Gildo Criscuoli
Fondazione Rotary Armando
 Brandolese



[Storia del nastro giallo](#)



Segreteria: c/o Studio Faraone – Via A. Sangiorgio, 12 - 20145 Milano
 Telefono e Fax 02 31 76 59 (lunedì e giovedì)

segreteria@rotary-giardini.it

<http://www.rotary-giardini.it/>

Anno Rotariano 2012/2013

Riunioni conviviali: Tutti i lunedì dalle ore 20.00
 NH PRESIDENT – Largo Augusto, 10 – 20122 Milano

PROSSIME CONVIVALI

GIUGNO

1° luglio 2013

NH President Hotel

Largo Augusto 10 – Milano

Ore 18.30 **CONSIGLIO DIRETTIVO**

Ore 19:45 - Conviviale n. 1
 “Presentazione Programma” del
 dott. Gildo Criscuoli

8 luglio 2013

NH President Hotel

Largo Augusto 10 – Milano

Ore 19:45 - Conviviale n. 2

“Il processo di
 internazionalizzazione del Gruppo
 Zuegg”

Relatore: dott. Giovanni Maria
 Desenzani

15 luglio 2013

NH President Hotel

Largo Augusto 10 – Milano

Ore 19.45

ASSEMBLEA DEL CLUB



Presentazione del relatore alla conviviale n. 2 dell' 8 luglio 2013: dott. Giovanni Maria Desenzani



Nato a Lonato, residente a
 Montichiari

Scuole: Diploma Perito Tecnico
 Agrario 1985

Laurea in Medicina Veterinaria 1991
 (110 e Lode)

Lavoro: dal 2006 Direttore Generale
 di [Zuegg group](#)

(6 stabilimenti in Europa, 7

organizzazioni commerciali brand, fatturato consolidato
 240 milioni di Euro, 550 persone.

Dal 2000 al 2006 Direttore Manufacturing Zuegg group

Dal 1995 al 2000 Responsabile dello stabilimento Yomo

Lingue: inglese e francese usate per lavoro abituale

Tempo libero: contatto con la natura in tutte le forme
 possibili

Notizie dal Club:

Contrariamente a quanto era stato indicato sui precedenti
 bollettini, il **15 luglio** non c'è la Piccola Tavola ma è stata
 convocata l'**ASSEMBLEA DEL CLUB** a cui i Soci sono
 invitati ad intervenire numerosi.

Compleanni: Favole 4/07

Conviviale n. 28 del 24 giugno 2013

ASSIDUITA'

Presiede			Luigi COLOMBO			Riunione			28		
Soci			73			Presenti			39		
Congedati						Assiduità			57%		
Esonerati									5		
N.	Socio		Perc.	N.	Socio		Perc.	N.	Socio		Perc.
1	V. Albanese		11%	30	M. Dal Cin		14%	59	P. Ravetta	P	64%
2	A. Alberici	P	100%	31	S. De Angeli	P	71%	60	R. Razeto	P	89%
3	G. Alfieri	G	71%	32	A. Faraone	P	100%	61	S. Redaelli Spreafico (E)		0%
4	F. Amigoni	P	79%	33	P. Favole (E)		0%	62	G. Rimoldi		0%
5	P. Andreotti	P	89%	34	F. Fraschini	P	82%	63	G. Rizzani	P	61%
6	A. Attili	P	54%	35	F. Galante	P	71%	64	C. Robiglio		0%
7	S. Balestra		0%	36	E. Gambel	P	68%	65	A. Sartorio	P	64%
8	G. Baruffaldi	P	89%	37	A. Gattoni (E)		0%	66	M. Signorelli	P	54%
9	G. Bellingeri	P	61%	38	A. Giussani	P	75%	67	G. Sironi	P	86%
10	A. Bertolotti	P	71%	39	S. Gorgoglione	P	75%	68	M. Teora		21%
11	G. Bianchi (E)		14%	40	F. Imperiali		0%	69	M. Tincati	G	75%
12	C. Bietolini		0%	41	A. Lavagnino		0%	70	A. Turzi	P	86%
13	D. Bodega		4%	42	P. Lebano	P	39%	71	C. Vafidis		21%
14	G. Boniello	G	68%	43	F. Leone	P	54%	72	A. Verdirame		64%
15	R. Bosia	P	93%	44	D. Lonardoni	P	43%	73	T. Zavanella		39%
16	F. Bozzato		82%	45	L. Luce	P	89%				
17	A. Bradamante	G	68%	46	A. Malerba		11%				
18	R. Bramani-Araldi	P	79%	47	V. Malgeri	PP	61%				
19	A. Brandolese	P	89%	48	O. Mazzoni	P	96%				
20	D. Caldiroli		0%	49	E. Michel	P	79%				
21	C. Camilli	P	29%	50	D. Montani	P	14%				
22	M. Caponeri		61%	51	L. Mula	P	89%				
23	S. Caselli		4%	52	A. Nicolosi	P	86%				
24	M. Coggiola (E)		7%	53	G. Palumbo		14%				
25	L. Colombo	P	100%	54	E. Parazzini		0%				
26	R. Coluccia	G	93%	55	R. Pizzagalli	P	93%				
27	L. Correnti	G	43%	56	G. F. Polo	G	68%				
28	G. Criscuoli	P	89%	57	E. Porzio Serravalle		11%				
29	N. D'Amico		14%	58	A. Ragaini	P	7%				

Ospiti del club: Maria Grazia Petyx Ciusani, Nazareno e Giulia Pettinari, Chiara Alfieri Arosio e Alberto Arosio (Rotaract)

Ospiti dei Soci: Laura e Francesca Baruffaldi, Marco e Alessandra e Paolo Criscuoli, Gianluca, Valentina, Andrea, Paola Colombo

Coniugi presenti: Amigoni, Andreotti, Attili, Bosia, Camilli, Colombo, Criscuoli, De Angeli, Fraschini, Galante, Lonardoni, Mazzoni, Nicolosi, Ravetta, Signorelli, Sironi

Soci onorari: Gianna Vacirca, Giovanni Di Ballo

Inner Wheel: Vilma Toscano

Cronaca della conviviale n. 28 del 24 giugno 2013
PASSAGGIO DELLE CONSEGNE

Uno, due, tre tavoli in più dei programmati non bastano per accogliere quanti di noi, con dolci consorti, amici ed invitati hanno voluto assistere al faticoso passaggio di collare e scettro tra Presidente ed Incoming.

Mentre il tavolo degli aperitivi è pressoché ridotto allo stato di “tabula rasa” di Baconiana memoria, i “collaboratori di servizio di sala” (più noti con il vetusto nome di “camerieri”) danno il loro meglio per allocare 24 astanti erranti, ossia quanti non trovano posto ai tavoli già predisposti.

Nazareno Pettinari, assistente del Governatore, è tra noi presente tra la folla, ma con posto assegnato dalla rigida etichetta rotariana, pronto con la sua gentile signora ad assidersi al tavolo dei “primates”. Anche una delle Autorità dello Stato è presente: Giovanni Di Ballo, che ha lasciato il Valentino per essere con noi nella serata di fine/inizio dell'anno rotariano.

Finalmente, al tocco della campana, tutti hanno il loro posto e Luigi può iniziare con la sua ultima presidenziale serata. C'è, però, qualcosa che turba l'armonia del tutto (in termini di etichetta rotariana) ed il solerte Incoming Prefetto (che non potrà mai esser perfetto come il Past Gildo), sommessamente, ricorda al Presidente che s'impone per lui il presentarsi alla sala nella sua piena magnificenza e carica, addobbato con i gioielli di rango. Così, indossato il “collare rotariano” (il prossimo per lui, gli auguriamo, sia quello dell'Annunziata), Luigi può iniziare con il benvenuto ai presenti, agli ospiti, alle gentili signore, rimandando al post-pastum un'esposizione dei “summa” del suo anno.

Terminato il pasto, c'è una celebrazione, annaffiata da spumante offerto dalla famiglia presidenziale: è il 40-esimo anniversario di nozze (certamente felici) dei Colombo e Gildo ci chiama ad un brindisi di felicità.



Adesso, mentre si sorseggia il caffè, Luigi dà inizio alla lettura del suo documento di addio al potere, elencando i principali eventi che hanno contraddistinto il suo anno rotariano. Rimarca la soddisfacente partecipazione dei soci alle conviviali (attestata al 60% di presenze) grazie all'eccellenza dei relatori, ricorda le diverse gite, i caminetti, gli interclub. Per ultimo ci elenca i non

pochi service nei quali il Club si è impegnato (“con viva e vibrante soddisfazione”, aggiungerebbe il Presidente Napolitano) e chiude con l'annunciare quello più impegnativo per il Club, che lascia come testimone all'Incoming (Gildo Criscuoli), al Designato (Luigi Luce) ed al Nominato (Aldo Nicolosi): il service “Restauro una guglia del Duomo”.

Bene Luigi, è stato un buon anno rotariano, passato in amicizia ed armonia e l'applauso di ringraziamento della sala lo testimonia.

E' il momento della svestizione ed il collare passa da un collo all'altro, come lo “scettro” da una mano all'altra. E' Gildo che prende il tutto da Luigi, dando così inizio al cambio, mentre la ruota gira.





Gildo è in carica e ringrazia quanti (cioè tutti) hanno voluto che ci suoni la campana per il nuovo anno rotariano. Ci anticipa qualcosa sul suo mandato, sul doversi concentrare sulle celebrazioni del 30-ennale del Club, sull'ambizioso progetto del restauro della guglia di "Maria Nascente", sulle gite, sulle conviviali, sugli interclub.

Poiché neanche il chiomato Sansone riuscirebbe a supportare tanti e tali onerosi

fiordelli, chiama a supporto il Consiglio a raccolta per tempo già il prossimo lunedì, per definire il tutto ed annunciarlo quindi per la gioia del Club. Adesso, preso un po' dalla commozione, Gildo termina tra gli applausi della sala. Suona la campana, la ruota gira. Vale ancora il detto: "E' morto il re, viva il re!".



Aldo Nicolosi

Post Scriptum:

Al tavolo degli "Optimates" mancava, per sua lunga assenza da Milano, il nostro Attilio Bradamante, noto per probità e vetusto per anzianità di Club. Virtualmente presente alla serata, ha voluto, però, far sentire la sua voce con un messaggio accorato, una "ventata di old fashioned Rotary" inviataci dalla nuragica terra, con la quale ci richiama ai valori del Club ed al piacere di parteciparvi. Attilio, certamente "prima voce" del Club, ci manifesta ancora una volta quanto "la creatura", che ha con altri generato trent'anni fa, sia tuttora splendente nel firmamento rotariano.

Ecco il testo del discorso del Presidente uscente Luigi Colombo

“Conviviale del passaggio delle consegne, conviviale del bilancio di un anno del Club, ma soprattutto bilancio dell’operato del Presidente.

La ruota che è il simbolo del Rotary con i suoi 24 denti che raffigurano le 24 ore del giorno, non è soltanto il simbolo, ma è veramente parte di un grande ingranaggio, il Rotary International.

Le mie considerazioni saranno note ai miei predecessori, ma penso valga la pena sottolinearle per i Soci più giovani affinché sappiano cosa ha consentito a livello mondiale: la Polio Plus è l’esempio più eclatante insieme all’Acqua Plus, ma poi vi sono i Progetti di servizio a livello del Distretto e poi quelli a livello di Club, sempre nell’ottica di una presenza positiva nella società civile.

Quando mi avete indicato come Presidente per l’anno rotariano 2012-2013 ero ovviamente felice, ma molto preoccupato di dover gestire per un anno un Rotary Club prestigioso come il Milano-Giardini le cui iniziative (grazie alle capacità dei suoi soci) hanno sempre avuto una grande risonanza ed alcune sono diventate addirittura ‘Distrettuali’.

Tuttavia è bastato dare una piccola spinta alla ‘ruota’ è questa si è messo in moto per dare i risultati.

Ad esempio:

- *La ricerca di relatori per le conviviali (alla fine l’elenco dei quelli indicati dalla Commissione è stato più che esauriente)*
- *L’identificazione dei service più significativi: nel mio anno si è concluso quello triennale “Adotta un Villaggio in India”, iniziato con Roberto Bosia, proseguito con Sandro Bertolotti, chiaro esempio di come grazie alla ruota quanto donato dal Milano-Giardini è stato raddoppiato dal Rotary International grazie al meccanismo del ‘matching grant’ per cui 30.000 sono diventati \$ 60.000-*
- *Un altro importante service, il cui seme è stato messo lo scorso anno con Sandro Bertolotti, ma che ha iniziato a prendere forma durante il mio anno e che dovrebbe rappresentare il nostro service e anche distrettuale per l’Expo 2015 è quello “adotta una gugia del Duomo”.*

Vorrei sottolineare inoltre alcuni importanti, significativi e piacevoli momenti di aggregazione:

- *La gita a Firenze di ottobre per la visita all’Accademia della Crusca, a Palazzo Vecchio ed al Corridoio Vasariano per cui si sono prodigati Renato Coluccia ed Aldo Nicolosi,*
- *La ‘tartufata’ in Dicembre organizzata da Roberto Bosia e Carlo Robiglio,*
- *I caminetti (in sequenza temporale) di Roberto Bramani, Renato Coluccia, la Festa di Primavera di Toti e Franca faraone, ed il mio a Cremona,*
- *I caminetti familiari ideati da Dario Lonardoni, ma organizzati anche quest’anno da Gianni Baruffaldi,*
- *La collaborazione con il nostro Inner Wheel che ha portato alla collaborazione per organizzare 3 Interclub con relatrici proposte dalla loro Presidente Maria Grazia Petyx, dalla Segretaria Anna Casiraghi e da letizia Andreotti, interclub che hanno registrato un grande successo di pubblico, in particolare l’ultimo il 6 maggio scorso sulla mediazione che ha visto anche la partecipazione del Rotary Club Milano Sud-ovest*
- *L’organizzazione delle visite alle mostre da parte di Maria Grazia e Sergio de Angeli,*
- *La presenza delle socie Inner Wheel in parecchie attività del club padrino.*

Gli Interclub organizzati, oltre ai 3 sopracitati, sono stati 2 con il Milano Sud-Ovest e da ricordare quello del 15 aprile con ben 6 club del Distretto e più di 200 soci partecipanti, grazie all’operosità

proficua di Aldo Nicolosi e Nazzareno Pettinari, assistente del Governatore per il gruppo 3, e con relatore Peter Johannsen, pronipote del famoso esploratore norvegese Amundsen.

Sottolineavo all'inizio l'importanza della ruota. Come tutti gli oggetti meccanici con il suo movimento produce grandi cose, ma come tutti gli oggetti meccanici ogni tanto rallenta o s'inceppa ed è quindi compito del Presidente farla ripartire: tutto ciò è da mettere nel conto della quando si accetta la Presidenza.

Permettetemi ora di evidenziare alcuni aspetti del Club che definirei 'aree di miglioramento':

- *La sostituzione delle nostre conviviali con altre attività rotariane come eventi/spettacoli organizzati dai Club a supporto dei loro service hanno sempre registrato scarse adesioni,*
- *La partecipazione degli incontri organizzati dal Distretto, non solo il Congresso e l'Assemblea, ma anche i seminari tra cui quelli dedicati alla formazione, partecipazione che ci aiuterebbe a capire cosa significa il Rotary International nel mondo di oggi come ci ha ricordato il Governatore nella scorsa conviviale,*
- *Maggiore comunicazione diretta con il Presidente per segnalargli perplessità o criticheed anche per evitargli fatiche inutili e relative brutte figure (come è successo in occasione del vaggio di Primavera), brutte figure che fa poi anche il Rotary*
- *La necessità di affrontare nel breve periodo l'organizzazione delle nostre conviviali.*

Il mio anno termina con 73 soci contro i 74 iniziali: 2 hanno dato le dimissioni, uno Alberto De Vitini è mancato, la ruota della vita si è innestata su quella del Rotary, e 2 nuovi soci sono entrati: Luigi Mulas e Luigi Correnti.

Sull'ammissione di nuovi soci, il Consiglio Direttivo è sempre stato unanime e fermo nel privilegiare le qualità rotariane dei nuovi soci piuttosto che puntare sul numero.

Alcuni dati statici del Club quest'anno:

- *N. 28 conviviali con una assiduità del 55% nel primo semestre e del 60% nel secondo, grazie alla Commissione Conviviali con Presidente Gianpiero Sironi, con più di mille soci, 22° coniugi, 35 ospiti del Club35 ospiti dei Soci, 8 Rotaractiani (pochi dopo l promettente inizio in cui il lioro Presidente aveva illustrato il suo programma nella prima conviviale del mio anno)*

I ringraziamenti non sono di rito e vanno a tutti i Soci, a tutti i componenti del Consiglio Direttivo che mi hanno sempre supportato, ai Presidenti delle Commissioni, al Segretario, al Tesoriere ed al Prefetto.

Un grazie anche alla nostra segretaria, l'instancabile Luisella che mi supportato e sopportato così come mia moglie Lucilla che mi ha sì supportato ma soprattutto sopportato.

Milano 24/06/'13"

Ecco la lettera di Attilio

Cari amici,



dalla Sardegna in una splendida giornata di sole rallegrata dal maestrale e dal romantico scroscio delle onde vi invio i miei più cari auguri e ringraziamenti.

Ringraziamenti a Luigi, mio illustre “figlioccio”, per il suo anno che oggi va a terminare. Anno certamente non facile, cosa comune del resto a gran parte dei club non solo del Distretto bensì di tutto il Rotary d’Italia. Come ha detto il Governatore nell’ultima conviviale il Rotary del presente e sicuramente del futuro non è solo quello del mondo anglosassone ed europeo, ma quello dei paesi cosiddetti emergenti, ormai emersi! E l’Italia ovviamente non fa eccezione. Il Giardini però, sotto vari profili, rappresenta ancora un’eccezione, in positivo ovviamente, dovuta soprattutto (concedetemelo!) alla presenza, da una parte, di uno zoccolo duro costituito da quella che è tuttora una maggioranza nel club e, dall’altra, di un discreto numero di nuovi soci, ormai “stabili”, che hanno portato quella ventata di giovinezza di cui il club, che celebra quest’anno il trentennale, aveva certamente bisogno. Purtroppo, Luigi, per i noti motivi non mi è stato possibile negli ultimi mesi frequentare come sono stato solito negli anni fin dalla fondazione. E però la mia percentuale di presenze, dovuta anche a non pochi recuperi, è e resta niente male!

E auguri a Gildo, nostro ormai storico prefetto. Il fatto che abbia ricoperto questo incarico e vi si sia dedicato con una passione sconosciuta in precedenza, gli fa onore. Quasi avesse ascoltato le parole del nostro fondatore Italo Martina, che così recitava: “Gli incarichi e i compiti nel club sono tutti uguali, per importanza, specificità e utilità. Non è vero che solo la presidenza conferisce gloria ed onori, il vicepresidente non è solo “onorario” o propedeutico all’ufficio di presidente, il tesoriere – continuava Italo – ha il polso del club e, più di ogni altro “officer”, è l’interfaccia del club nei confronti degli altri, il servizio del segretario è fondamentale per la corretta gestione settimanale, direi quotidiana del club, il prefetto infine non è solo responsabile del servizio e, detto volgarmente, della cucina, bensì dell’accoglienza nel suo termine più ampio e in particolare degli ospiti”. Ben venga questo riconoscimento all’amico Gildo. Questa presidenza te la sei meritata, e non solo per avvenuta anzianità (di club, s’intende)!

Un caro abbraccio a tutti con un arrivederci a... settembre!

Vostro, Attilio